

A Salerno

Rinviati i Consigli comunale e provinciale

La riunione delle due assemblee fissata per il 22 settembre - Il lavoro costruttivo del PCI nei lunghi mesi di trattative estenuanti

E' slittata di un'altra settimana la soluzione della crisi al Comune di Salerno e alla Provincia: la riunione delle due assemblee è stata fissata per il prossimo 22 settembre.

In commissione alla Regione i corsi per infermieri

La sesta commissione permanente del consiglio regionale (Istruzione, formazione professionale e assistenza) è stata convocata dal presidente, compagno Nicola Imbricco, per lunedì prossimo alle ore 17,30.

Si recheranno alla Prefettura

Stamane i disoccupati manifestano in centro

Il corteo muoverà alle ore 9 da piazza Mancini - Forte protesta ieri alla Regione dei 330 della SCAI - Cassa integrazione per gli operai della SIRT - Scioperano anche oggi i dipendenti della SPI in lotta per il posto di lavoro

Alla ITIS « Fermi »

Vogliono annullare i corsi sperimentali

Protesta degli studenti - La decisione degli insegnanti e del preside - Venerdì assemblea dell'istituto

In agitazione gli studenti del corso sperimentale dell'ITIS Fermi. I docenti dell'istituto ha espresso parere sfavorevole alla prosecuzione degli esperimenti.

Adesso però da parte del preside, e da parte degli insegnanti c'è un atteggiamento opposto, con atteggiamenti contraddittori e senza alcun senso di responsabilità nei confronti degli studenti, che dovranno necessariamente ripiegare per l'iscrizione in istituti tradizionali.

Ma intorno al problema si stanno mobilitando famiglie, professori del biennio, rappresentanti sindacali, e tutti i 3600 studenti del Fermi. Una delegazione si recherà giovedì a Roma nel tentativo di superare la situazione di stallo e di incertezza, e definire quanto c'è di vero nelle argomentazioni addotte dal preside.

Metodi nuovi e attrezzature moderne DERATTIZZAZIONE PIU' EFFICACE CON «SANICAR»

Castellammare di Stabia, Castellvolturno, Castellorotondo, Fondi, Itri, sono solo alcuni dei comuni che hanno risolto un importante problema igienico sanitario.

ogni discriminazione nei suoi confronti e di ritenere tutti i partiti, grandi o piccoli che siano, allo stesso livello, hanno richiesto di dover sottoporre agli organismi dirigenti ogni decisione.

Chi si muovesse su di un terreno diverso vuol dire che lavora anche se inconsapevolmente, contro la soluzione della crisi e a vantaggio di quelle forze che a Salerno puntano al peggio, puntano, cioè, allo scoglimento delle assemblee elettive di conseguenza al commissario prefettizio.

CORSO DI TIRO CON L'ARCO PER PROFESSORI DI E.F.

Il provveditore agli studi di Napoli comunica che - a cura dell'ufficio provinciale scolastico e con la collaborazione del comitato campano della federazione italiana del tiro con l'arco - è stato organizzato un corso di aggiornamento sul medesimo sport riservato agli insegnanti di educazione fisica.

I disoccupati napoletani saranno in piazza stamane. Una manifestazione, concordata con la federazione sindacale unitaria, avrà infatti luogo a partire dalle 9, per iniziativa dei comitati. Il corteo partirà da piazza Mancini per raggiungere la prefettura a piazza Plebiscito.

Con questa manifestazione i disoccupati intendono protestare per le cariche della polizia avvenute l'altra mattina al Genio contro un gruppo di loro compagni e che dettero luogo a gravi incidenti. Saranno richiesti anche immediati interventi per la scarcerazione dei 12 disoccupati arrestati.

Intanto, ieri mattina circa trecento disoccupati hanno rinnovato le proteste davanti l'ufficio di collocamento. Delegazioni si sono recate presso le redazioni dei giornali cittadini a consegnare ordini del giorno, volentieri sono stati diffusi in città, con la richiesta di urgenti misure per l'occupazione.

Sui problemi sanitari Ospedali Riuniti: incontro con PCI, PSI e DC

La definizione e la esaltazione del ruolo degli Ospedali Riuniti di Napoli nel contesto della programmazione regionale, l'immediato impegno per un miglioramento dell'assistenza e per affrontare l'emergenza, un'attenta valutazione dei costi e dei consumi al fine di determinare provvedimenti conseguenziali, sono stati i temi che hanno formato oggetto del preannunciato incontro tra il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero, rappresentato dai consiglieri dr. Tullio Grimaldi, e i gruppi elettorali della DC (Domenico Caruso, Nicola Longo, con il consigliere comunale Alfredo Paladino) del PCI (Giovanni Bosco, Emma Secco, con il consigliere comunale Telemaco Malagoli) del PSI (Aldo Casillo, Tullio Gigliotti, Beniamino Russo).

Al termine di un ampio approfondito dibattito, nel corso del quale è stato pienamente sottolineato in positivo il nuovo metodo di cui si è reso promotore il consiglio di amministrazione per un riscontro permanente con le forze democratiche presenti negli OO.RR. sono stati costituiti appositi gruppi di lavoro con il compito di elaborare concrete proposte rispetto ai temi evidenziati.

A Benevento

DC: nulla di fatto per il segretario

Le forze tra basisti e coltivatori diretti si equivalgono Sarà la direzione nazionale a pronunciarsi - Democratici e socialisti non si presentano all'interpartito

Perdura la paralisi nella DC beneventana riflettendosi anche sulla attività degli enti locali. Il comitato provinciale del partito di maggioranza relativa, riunitosi lunedì sera per l'elezione del segretario provinciale e degli organismi dirigenti, non ha provveduto a questi adempimenti.

Infatti, si è proceduto solo all'appello e, constatato che i due schieramenti erano numericamente pari, come le votazioni precedenti, non si è votato. Come si ricorderà, i due candidati, Barbieri, fanfani, appoggiato da Coldiretti e coltivatori diretti, e un altro candidato, appoggiato dai basisti, avevano ottenuto nelle precedenti votazioni 10 voti ciascuno. Ora ogni decisione è demandata alla direzione nazionale che dovrà decidere se il segretario è Barbieri, per la prassi dell'anzianità, o se si dovrà arrivare a nuove elezioni.

NEI GIORNI SCOPPIATI

Intanto il gruppo comunista alla provincia ha chiesto la convocazione del consiglio o delle commissioni della giunta per discutere della situazione scolastica e della costituzione del consorzio provinciale per la gestione dell'istruzione. E' in attesa di poter adottare i provvedimenti del caso.

Il lavoro nero (sottosalario, lavoro a domicilio) e la caratteristica della produzione calzaturiera ad Aversa. Cinquemila sono i cittadini aversani, in un modo o nell'altro, addetti alla produzione di calzature. Le scarpe aversane vanno in tutta Italia e sono esportate in numerosi paesi di Europa, ma a parte un paio di industrie, la produzione è ancora ancorata al sistema artigianale.

Attorno alla produzione di calzature si è creato, diciamo, tutta una serie di sfruttamenti, dal lavoro minorile al lavoro a domicilio e a quello sotto salario. Non è raro vedere - infatti - per le strade cittadine bambini di sette o otto anni che trasportano calzature, o che in « buchi » malsani lavorano come operai adulti.

ALLIEVI INFERMIERI

I 400 ex corsisti che frequentano i corsi paramedici per allievi infermieri hanno fatto sapere che non aderiscono e quindi non prenderanno parte allo sciopero indetto per oggi da tutti gli studenti negli Ospedali Riuniti.

Ad Aversa per mille lire la settimana

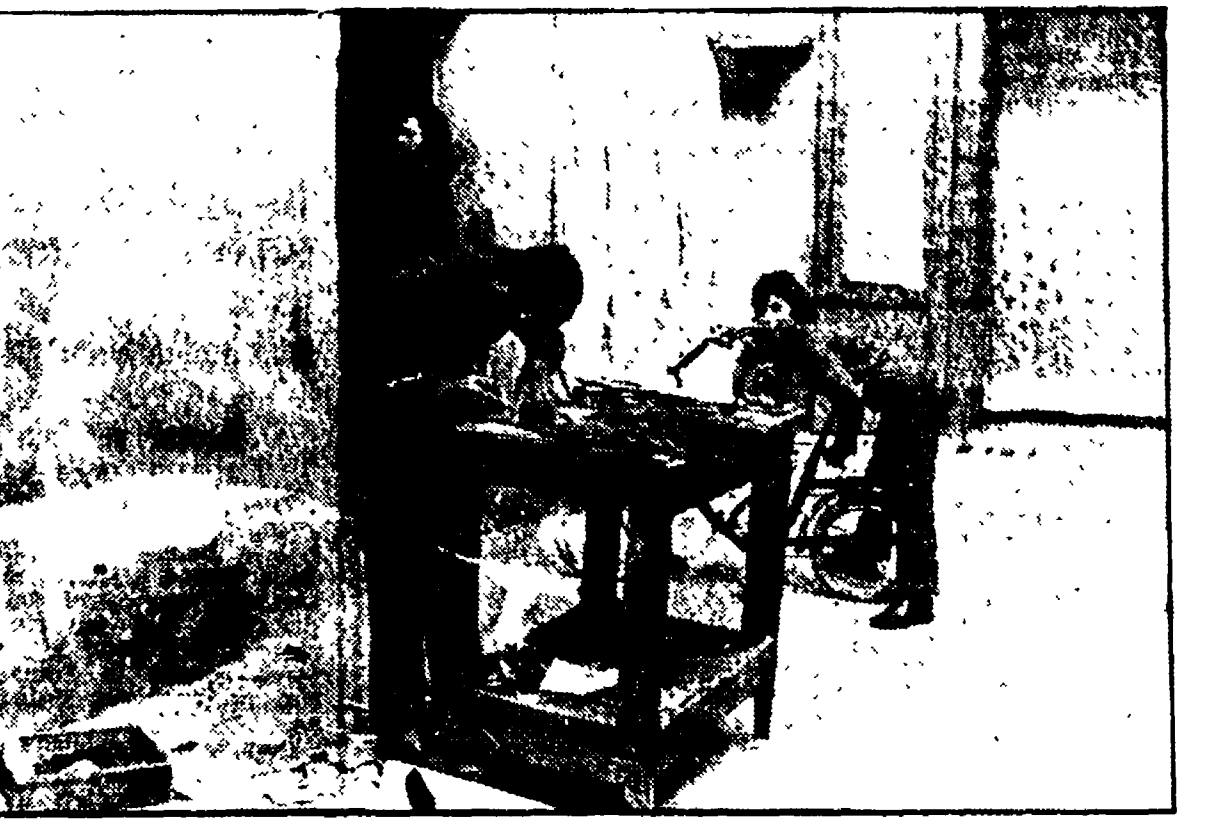
Anche i bambini delle elementari lavorano per produrre scarpe

Questo tipo di attività vede impegnate circa 5000 persone - Molte di esse sono minori o lavorano a domicilio - Si usano anche i collanti « pericolosi » - Necessaria una politica di cooperazione

Ma il lavoro minorile in più vasta dimensione si svolge nelle case. Nei laboratori artigianali - infatti - si tagliano le parti per la tomaia, ma che poi vengono consegnate a delle donne che a domicilio, con l'aiuto di tanti minori, fighi e non, le incolano usando i famosi collanti pericolosi che provocano paralisi e le cecità.

I bambini che lavorano dalla mattina (come viene chiamata, ad Aversa, la filletteria) percepiscono, per il loro lavoro, dalle 1.000 alle 3.000 lire la settimana, a seconda dell'età e della bravura raggiunta. Sono fanciulli che vanno ancora alle scuole elementari, o che frequentano le scuole medie. Ed ogni mattina e pomeriggio gli artigiani ritirano le tomaie pronte, per cucirle ai piedi. Sono circa 100 le filletterie aversane, per cui la produzione giornaliera, in un periodo normale sfiora le 500 mila paia di scarpe.

Una volta il lavoro - confidava Luciano Duomo - era salario. C'erano periodi di addirittura sei mesi in cui i lavoratori non avevano nulla di fatto. Adesso, anche se la paga è al di sotto di quella sindacale, lavoriamo quasi tutto l'anno.



Uno dei numerosi artigiani che lavora con il descelto in una strada della cittadina

La produzione aversana non si limita solo alle scarpe economiche, ma è indirizzata verso ogni tipo di calzature. Le scarpe economiche vengono vendute a grossolani in blocco: « il loro prezzo di produzione - ci dice Antonio Della Volpe, un altro operaio calzaturiero - non supera le 5-6 mila lire al paio. Sono le scarpe che vediamo nei negozi di Napoli con prezzi oscillanti tra le 8 e le 10 mila lire. Le scarpe di qualità media e di lusso non superano, alla produzione, il

costo di 18 mila lire e sono di stivaletti e mocassini che nei negozi hanno prezzi dalle 25 mila in su ». Si è tentato varie volte di attuare forme di cooperazione, sia per la produzione che per lo smercio, ma i risultati sono stati sempre deludenti. Qualcosa comunque si sta muovendo, anche perché una produzione aversana torna in Campania con marchi di fabbriche del nord o addirittura inglesi, fatto che spietesse non poco i lavoratori aversani: « passeggiando

per le strade di Napoli - ci dice Luciano Duomo - ho visto esposto in un negozio del centro come originario inglese un paio di stivaletti che avevano prodotto nel laboratorio dove lavoro ». Faceva parte di una parata di scarpe che avevano venduto ad un inglese, che evidentemente, le hanno marchiate di nuovo e le ha spedite in Italia, naturalmente utilizzando il prezzo ». Questi episodi, con la coscienza che la produzione aversana è qualitativamente e quantitativamente notevole, dovrebbero indurre all'associazionismo sia per migliorare la produzione, sia per commercializzare il prodotto. Per quanto riguarda il lavoro non occorre che sia l'amministrazione comunale che gli organi di controllo del lavoro minorile prendano iniziative atte a frenare questa piaga, che non è affatto lontana dalla città.

Ma l'amministrazione comunale aversana al problema dei lavoratori si è mostrata sempre poco sensibile, anche quando come alcuni anni fa i calzaturieri occuparono il comune. Gli amministratori allora fecero solo dei bei discorsi, ma non hanno saputo mantenere le promesse fatte.

Vito Faenza

Alla presidenza del Consiglio regionale

Conferenza stampa sulle carceri

Venerdì prossimo, alle ore 12, presso la presidenza del Consiglio regionale, a Palazzo Reale, si terrà una conferenza stampa sulla situazione delle carceri nella nostra regione. L'iniziativa è stata presa dall'ufficio di presidenza del consiglio regionale a conclusione delle visite che nei giorni scorsi il presidente compagno Mario Gomez e i vice presidenti Eugenio Abbrò e Pietro Lagrone hanno compiuto nei penitenziari della regione. Come è noto la situazione degli istituti di pena è molto precaria e le manifestazioni di protesta dei reclusi hanno evidenziato le carenze e le insufficienze che devono essere affrontate e eliminate. In questo quadro si colloca l'iniziativa della presidenza del consiglio regionale.

SCHERMI E RIBALTE

- ALTE VISIONI ANEDES (Via Martucci, 63 - Telefono 660.266) BRUCE Lee la sua leggenda - A ANELLI (Via Martucci - Telefono 248.922) Soldato blu, con C. Bergen - DR (VM 18) ASTORIA (Salita Taras - Telefono 342.722) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18) ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 416.334) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18) AZALBA (Via Comune, 23 - Telefono 619.280) Il settimo viaggio di Simbad, con K. Matheson - DR (VM 18) A-3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740.80.48) La notte dei morti viventi, con M. Eastman - DR (VM 18) BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222) Marzia sarda, con F. Nero Camorra, con F. Testi - DR

MESE DEL SALOTTO VENDITA ECCEZIONALE DI SALOTTI DI LUSO in pelle - stoffa con divano letto SCONTI FA VOLOSI BRIANZA SUD - CENTRO DEL MOBILE di Angela Scarici NEGOZIO - QUAGLIANO (NA) VIA CAMPANIA, 1/c - TELEF. 81.81.787

SALUMIFICIO PACINI V. Salfiterno 43, - 10095 GRUGLIASCO (To) tel. 789348/7800516

- TEATRI MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 417.428) Sciacallo di Sirota, con T. Grimaldi - DR (VM 18) TEATRO DEL RE (Via S. Maria - Telefono 411.782) (Ritorno) CINEMA OFF D'ESSAI CINEMA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) (Cinema estivo) CIRCULO ARCI-SOCCAVO (Piazza Ettore Vitale) (Cinema estivo) SCAI - I 330 edili della SCAI hanno dato vita ieri mattina, ad una forte manifestazione di protesta davanti l'ufficio di collocamento. Delegazioni si sono recate presso le redazioni dei giornali cittadini a consegnare ordini del giorno, volentieri sono stati diffusi in città, con la richiesta di urgenti misure per l'occupazione. ALLIEVI INFERMIERI - I 400 ex corsisti che frequentano i corsi paramedici per allievi infermieri hanno fatto sapere che non aderiscono e quindi non prenderanno parte allo sciopero indetto per oggi da tutti gli studenti negli Ospedali Riuniti. Gli allievi infermieri considerano pretestuose le comunicazioni in cui si chiede che i sindacati autonomi pongano a base dell'azione rivendicativa. SCAI - I 330 edili della SCAI hanno dato vita ieri mattina, ad una forte manifestazione di protesta davanti l'ufficio di collocamento. Delegazioni si sono recate presso le redazioni dei giornali cittadini a consegnare ordini del giorno, volentieri sono stati diffusi in città, con la richiesta di urgenti misure per l'occupazione. SUI PROBLEMI SANITARI Ospedali Riuniti: incontro con PCI, PSI e DC La definizione e la esaltazione del ruolo degli Ospedali Riuniti di Napoli nel contesto della programmazione regionale, l'immediato impegno per un miglioramento dell'assistenza e per affrontare l'emergenza, un'attenta valutazione dei costi e dei consumi al fine di determinare provvedimenti conseguenziali, sono stati i temi che hanno formato oggetto del preannunciato incontro tra il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero, rappresentato dai consiglieri dr. Tullio Grimaldi, e i gruppi elettorali della DC (Domenico Caruso, Nicola Longo, con il consigliere comunale Alfredo Paladino) del PCI (Giovanni Bosco, Emma Secco, con il consigliere comunale Telemaco Malagoli) del PSI (Aldo Casillo, Tullio Gigliotti, Beniamino Russo). Al termine di un ampio approfondito dibattito, nel corso del quale è stato pienamente sottolineato in positivo il nuovo metodo di cui si è reso promotore il consiglio di amministrazione per un riscontro permanente con le forze democratiche presenti negli OO.RR. sono stati costituiti appositi gruppi di lavoro con il compito di elaborare concrete proposte rispetto ai temi evidenziati. Tali proposte formeranno oggetto di confronto con le forze sindacali e, successivamente, con tutti i lavoratori e le realtà sociali emergenti.